In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : OSSIDO DI ETYLENE

Codice prodotto : U1111, U1114

Numero di registrazione UE : 01-2119432402-53-0011, 01-2119432402-53-0013

Sinonimi : EO - Ossirano N. CAS : 75-21-8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Intermedio chimico.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Data di revisione: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione Numero SDS: 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Gas infiammabili, Categoria 1A H220: Gas altamente infiammabile.

Gas chimicamente instabile, Categoria A H230: Può esplodere anche in assenza di aria.

Gas sotto pressione, Gas liquefatto H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere

se riscaldato.

Tossicità acuta, Categoria 3, Orale H301: Tossico se ingerito.

Corrosione cutanea, Categoria 1 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni

oculari.

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta, Categoria 3, Inalazione H331: Tossico se inalato.

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, Categoria 3,

Sistema nervoso centrale

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, Categoria 3,

Sistema respiratorio

Categoria 1B

Mutagenicità delle cellule germinali, H340: Può provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità, Categoria 1B H350: Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione, Categoria

1B

H360Fd: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta, Categoria 1,

Sistema nervoso centrale

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo









Avvertenza Pericolo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

OSSIDO DI ETYLENE

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Indicazioni di pericolo PERICOLI FISICI:

H220 Gas altamente infiammabile.

H230 Può esplodere anche in assenza di aria.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se

riscaldato.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossico se inalato. H331

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

Può nuocere alla fertilità. Sospettato di H360Fd

nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi (Sistema nervoso centrale)

in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Prevenzione: Consigli di prudenza

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile

esposizione, consultare un medico.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

A contatto con superfici altamente catalitiche può avvenire una polimerizzazione pericolosa. Altamente reattivo.

Questo materiale è spedito sotto pressione.

L'esposizione ai gas che espandono rapidamente può provocare ustioni da gelo agli occhi e/o alla pelle.

Le soluzioni liquide di ossido di etilene provocano gravi ustioni chimiche alla pelle e lesioni oculari. La gravità delle lesioni varia a seconda della concentrazione e della durata del contatto con la pelle. Le concentrazioni attorno al 50% sono le più pericolose, tuttavia anche una soluzione all'1% di ossido di etilene in acqua e l'ossido di etilene gassoso dissolto nel sudore possono provocare danni alla pelle. Gli effetti possono manifestarsi anche dopo numerose ore. Provoca ustioni.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS	Concentrazione (% w/w)
	N. CE	
Ossido d'etilene	75-21-8	100
	200-849-9	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : AGIRE IMMEDIATAMENTE.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

OSSIDO DI ETYLENE

Versione 10.4

Data di revisione: 21.03.2024

Numero SDS: 800001000479 Data ultima edizione: 24.08.2023 Data di stampa 28.03.2024

Mantenere la vittima calma. Richiedere immediatamente l'intervento medico.

NON tentare di soccorrere la vittima senza indossare una

adequata protezione respiratoria.

Prendere le necessarie precauzioni per evitare il fuoco, le

esplosioni e il rischio di inalazione.

Gli articoli in pelle contaminati, incluse le scarpe, non possono essere decontaminati e devono essere distrutti per evitarne il

riutilizzo.

Protezione dei soccorritori

Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato

Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea. Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.

In caso di contatto con la

pelle

AGIRE IMMEDIATAMENTE.

Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

Tutte le ustioni richiedono l'attenzione di un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori

trattamenti.

Se ingerito

Non provocare il vomito. Se la vittima è cosciente, sciacquare la bocca e far bere da 1/2 a 1 bicchiere di acqua per facilitare la diluizione de I materiale. Non somministrare liquidi ad una vittima in stato di sonnolenza, incosciente o in stato convulsivo. Trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere

una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

tosse e/o difficoltà di respirazione.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

Corrosivo per la pelle.

Il contatto con la pelle può provocare ustioni chimiche, arrossamento, gonfiore e danni ai tessuti.

Corrosivo per gli occhi.

Il contatto può provocare gravi danni agli occhi, inclusi ustioni chimiche, dolore, annebbiamento della superficie oculare, infiammazione dell'occhio con conseguente possibile perdita permanente della vista.

Il rilascio rapido dei gas, che sono liquidi sotto pressione, può provocare ustioni da gelo ai tessuti esposti (pelle, occhi) a causa del raffreddamento evaporativo.

I danni ai nervi periferici si possono manifestare con alterazione della funzione motoria (mancanza di coordinazione, camminata instabile o debolezza ai muscoli delle estremità e/o perdita di sensibilità alle braccia e alle gambe).

Altri segni e sintomi di depressione del sistema nervoso centrale possono includere cefalea, nausea e mancanza di coordinazione.

I sintomi possono variare a seconda dell'agente e possono andare dalle ustioni chimiche localizzate sino al coinvolgimento di interi sistemi, tra cui l'apparato respiratorio o circolatorio e il sistema nervoso centrale (SNC), e possono portare fino alla morte.

Si possono verificare ustioni e lacerazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Attenzione medica immediata, trattamento speciale

Trattare sintomaticamente.

Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi

necessari.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Interrompere l'alimentazione. Lasciare che il fuoco si

autoestingua se ciò può avvenire senza rischio per l'ambiente

circostante.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

L'attacco del fuoco sui serbatoi può portare ad un'esplosione di liquido in ebollizione e vapore in espansione (BLEVE). I contenitori esposti a calore intenso dovuto ad incendi devono

essere raffreddati con abbondanti quantità di acqua. I contenuti sono sotto pressione e possono esplodere se

esposti al calore o alla fiamma.

Quando i vapori diventano più leggeri dell'aria, possono raggiungere fonti di accensione a livello del terreno o più in

alto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare tuta di protezione chimica integrale e respiratore

autonomo.

Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

In caso di impossibilità di estinzione dell'incedio, l'unica azione

da intraprendere è di provvedere immediatamente

all'evacuazione.

Gli incendi di grandi proporzioni vanno domati da pompieri

opportunamente addestrati.

Far evacuare dall'area tutto il personale non essenziale.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente. Per consigli sulla selezione dei dispositivi di protezione individuali vedere il capitolo 8 di questa Scheda di

licurezza.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

Se esiste una possibilità di esposizione diretta al prodotto,

utilizzare una tuta a tenuta di gas.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente. Per consigli sulla selezione dei dispositivi di protezione individuali vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. Nota: considerato il grande pericolo di incendio, si

raccomanda di indossare una protezione antincendio sopra gli

indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo senza rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante ed evacuare tutto il personale. Cercare di disperdere il gas o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando acqua nebulizzata. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature. Monitorare l'area con un misuratore di gas combustible.

Evitare lo spargimento e la penetrazione in corsi d'acqua,

fognature, sotterranei o aree confinate.

Utilizzare barriere di spruzzi d'acqua (sipario) per isolare le

nuvole tossiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i vapori o deviare la

nube di vapori.

Non usare getti d'acqua.

La schiuma a base di alcol applicata sulla superficie di pozze di liquido può rilasciare lentamente vapori di ossido di etilene

nell'atmosfera.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per le infomazioni sullo smaltimento, fare riferimento alla Sezione 13., Osservare tutte le leggi locali al riguardo., Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile., Arginare e contenere l'acqua versata., Per eliminare il rischio di incendi, è necessaria una diluizione con acqua di almeno 22:1 per spazi aperti e di 100:1 per spazi confinati., A causa dell'elevata volatilità, l'ossido di etilene liquido versato deve essere lasciato evaporare o diluito con acqua come descritto precedentemente., La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

OSSIDO DI ETYLENE

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile., La fuoriuscita può provocare un rischio di incendio o di esplosione., Il DOT raccomanda l'evacuazione in tutte le direzioni. In caso di lieve spandimento, la distanza da evacuare è almeno 60 metri; proteggere le persone sottovento sino ad una distanza di almeno 160 metri durante il giorno e 320 metri di notte. In caso di elevato spandimento, la distanza da evacuare è almeno 120 metri.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

> Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso.

Tale prodotto è adatto per il solo utilizzo in sistemi chiusi. Ventilare l'area di lavoro in modo da garantire che non si superi il limite di esposizione occupazionale (OEL).

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di

riempimento, scarico o movimentazione.

Trasferimento di prodotto : Consultare la guida al paragrafo Movimentazione. Le linee

> devono essere lavate con azoto prima e dopo il trasferimento del prodotto. Se necessario rivolgersi al fornitore per ulteriori

informazioni sul trasferimento del prodotto.

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i Misure di igiene

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

contenitori

Requisiti del magazzino e dei : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione 10.4

Data di revisione: 21.03.2024

Numero SDS: 800001000479

Data ultima edizione: 24.08.2023 Data di stampa 28.03.2024

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

: Nello spazio libero dei serbatoi di stoccaggio, dei recipienti per il trasporto e di altri contenitori chiusi si possono sviluppare e accumulare ossido di etilene (EO), un gas estremamente infiammabile e tossico, e altri gas pericolosi.

I serbatoi devono essere progettati specificatamente per questo prodotto.

I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine.

Conservare il recipiente ben chiuso.

I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.

Polmonazione con azoto raccomandata.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Irritante per gli occhi e la pelle. Temperatura di Stoccaggio: 30 °C / 86 °F massimo.

Esiste la possibilità di una reazione incontrollata ad elevate temperature in presenza di basi forti o di sali di basi forti. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Installare un sistema fisso e affidabile di sprinkler/doccia.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Acciaio dolce., Acciaio al carbonio.

Materiali non-idonei: La compatibilità deve essere verificata con la casa produttrice.

Informazioni sui contenitori

: I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Ossido d'etilene	75-21-8	TWA	1 ppm 1,8 mg/m3	2004/37/EC
	Ulteriori inforn	nazioni: Pelle, Agent	i cancerogeni o mutageni	
Ossido d'etilene		TWA	1 ppm 1,8 mg/m3	Standard interno Shell (SIS) per TWA (media ponderata nel tempo) di 8 ore.

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Ossido d'etilene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	5 mg/m3
Ossido d'etilene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,6 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della s	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Ossido d'etilene			
Osservazioni:	Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per l'ambiente quindi non sono richiesti valori PNEC.		er l'ambiente

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

L' associazione americana degli igienisti industiali (ACGIH) ha definito per l'ossido di etilene le linee guida di pianificazione per la risposta di emergenza. Queste linee guida sono stime di intervalli di concentrazione entro i quali, senza ulteriori informazioni, si può prevedere di osservare effetti avversi.

L'indice ERPG-2 dell'ossido di etilene, 50 ppm, è la massima concentrazione nell'aria al di sotto della quale le persone possono essere esposte per 1 ora senza manifestare effetti lievi e transienti nocivi alla salute.

L'indice ERPG-3 dell'ossido di etilene, 500 ppm, è la massima concentrazione nell'aria al di sotto della quale si ritiene che le persone possano essere esposte per 1 ora senza manifestare o sviluppare effetti sulla salute pericolosi per la vita.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio. Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Informazioni generali:

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. Gli oggetti che non possono essere decontaminati devono essere distrutti (vedi Sezione 13).

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali protettivi contro liquidi e gas, uniti a una

protezione facciale con copertura del mento.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : 4Htm (PE/EVAL) o guanti in gomma butilica, tuta di

protezione chimica per la squadra d'emergenza. Si sconsiglia

l'uso di neoprene, polivinilcloruro (PVC) o Vitontm.

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di quanti conformi agli standard pertinenti (es.

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Protezione a lungo termine: Gomma butilica. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di quanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I quanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

In caso di rischio di schizzi o durante la pulizia di spandimenti, indossare una tuta di protezione chimica monopezzo con cappuccio integrale e guanti resistenti a sostanze chimiche. Altrimenti, indossare grembiule e guanti resistenti a sostanze chimiche.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Scegliere un filtro adatto a gas organici e vapori [Tipo AX punto di ebollizione < 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387.

Un apparecchio respiratorio approvato dovrebbe essere utilizzato durante il collegamento o lo scollegamento di una cisterna ferroviaria contenente ossido di etilene o durante il campionamento di guesto materiale.

La soglia dell'odore dell'ossido di etilene è superiore a 250 ppm. Questo valore è molto maggiore dei limiti di esposizione indicati dall'OSHA. Pertanto, non fidarsi del senso dell'olfatto come avvertimento. L'odore di ossido di etilene è un indizio di una situazione di pericolo. Tuttavia, l'assenza di odore non assicura che i livelli di esposizione siano sufficientemente bassi in quanto i vapori possono attenuare il senso

dell'olfatto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido sotto pressione.

Colore : limpido

Odore : Etereo, dolce

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

-112 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 10,6 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Estremamente infiammabile.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di

: 99,99 %(V)

Limite inferiore di

infiammabilità

2,6 %(V)

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : -57 °C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Temperatura di : 428 °C

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Temperatura di

decomposizione

Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : 0,41 mPa.s (0 °C)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : Dati non disponibili

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : completamente miscibile

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: -0,3

Tensione di vapore : 144,6 kPa (20 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : 898 kg/m3 (0 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : ca. 1,5

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Peso Molecolare : 44 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

L'EO puro o i vapori di EO miscelati all'aria o ai gas inerti possono decomporsi e dare luogo ad esplosioni. La violenza dell'esplosione dipende dalla pressione, dalla temperatura e dalla concentrazione, nonché dalla forma e dall'energia della sorgente di accensione e dal tipo di contenitore.

Reagisce esotermicamente con basi (p.e. soda caustica) ammoniaca, ammine primarie e secondarie, alcoli, acqua ed acidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Dati non disponibili

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

Temperature superiori a 30 °C / 86 °F.

Evitare l'accumulo di vapori.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Evitare la contaminazione con basi organiche, acidi forti,

ammoniaca, rame, argento, magnesio e relativi sali, cloruri anidri oppure ferro, stagno e alluminio e idrossidi di metalli

alcalini.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Questo materiale penetra rapidamente la pelle intatta e gli occhi sotto forma di liquido o nebbia, producendo ustioni

gravi.

Tossicità acuta

Componenti:

Ossido d'etilene:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio): > 50 - <= 300 mg/kg

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Tossico per ingestione

Tossicità acuta per

inalazione

LC 50 (Ratto, maschio): > 500 - <= 2500 ppm

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: gas

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Tossico se inalato.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea; l'inalazione continuata può causare perdita di

coscienza e/o morte.

Tossicità acuta per via

cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Ossido d'etilene:

Specie : Su coniglio

Metodo : Metodo non standard accettabile.

Osservazioni : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Le soluzioni liquide di ossido di etilene provocano gravi ustioni chimiche alla pelle e lesioni oculari. La gravità delle lesioni varia a seconda della concentrazione e della durata del

contatto con la pelle.

Il rilascio rapido dei gas, che sono liquidi sotto pressione, può provocare ustioni da gelo ai tessuti esposti (pelle, occhi) a

causa del raffreddamento evaporativo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Ossido d'etilene:

Specie : Su coniglio Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Causa gravi danni agli occhi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Ossido d'etilene:

Specie Porcellino d'India Metodo Dati di letteratura

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Ossido d'etilene:

Genotossicità in vitro Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Può provocare difetti genetici.

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Può provocare difetti genetici.

Genotossicità in vivo Specie: Topo

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Può provocare alterazioni genetiche.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Può provocare difetti genetici.

Cancerogenicità

Componenti:

Ossido d'etilene:

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Inalazione

Metodo Dati di letteratura

Osservazioni Può provocare il cancro.

Cancerogenicità -

Può provocare il cancro.

Valutazione

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Ossido d'etilene	Cancerogenicità Categoria 1B

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
Ossido d'etilene	IARC: Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Ossido d'etilene:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Può ridurre la fertilità in

base a studi su animali.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Ossido d'etilene:

Via di esposizione : Inalazione

Organi bersaglio : Sistema respiratorio

Osservazioni : Può irritare le vie respiratorie.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Ossido d'etilene:

Via di esposizione : Inalazione Organi bersaglio : Sistema nervoso

Osservazioni : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Ossido d'etilene:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : vapore

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 453

dell'OECD

Organi bersaglio : Sistema nervoso

Osservazioni : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Ossido d'etilene:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Ossido d'etilene:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Ossido d'etilene:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 84 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Nocivo LL/EL/IL50 > 10 <= 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 137 - 300

mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: 10.4 21.03.2024 800001000479

Data ultima edizione: 24.08.2023 Data di stampa 28.03.2024

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202

dell'OCSE

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 240 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per microorganismi : CE50 (Fanghi attivati, rifiuti domestici): > 713 mg/l

Tempo di esposizione: 3 h

Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Ossido d'etilene:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 93 - 98 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: Facilmente biodegradabile. Si idrolizza rapidamente nell'acqua e nel terreno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Ossido d'etilene:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ha potenziale di bioaccumulazione significativo.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Ossido d'etilene:

Mobilità : Osservazioni: Liberato nell'aria, passa nel terreno e nelle

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

acque per deposizione a umido o a secco.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Ossido d'etilene:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire

contamini il terreno o l' acqua.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore

dovrà essere verificata in anticipo.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente

attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1040
ADR : 1040
RID : 1040
IMDG : 1040
IATA : 1040

(Non autorizzato per il trasporto)

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : OXYDE D'ÉTHYLÈNE AVEC DE L'AZOTE

ADR : ETHYLENE OXIDE WITH NITROGEN
RID : ETHYLENE OXIDE WITH NITROGEN
IMDG : ETHYLENE OXIDE WITH NITROGEN

IATA : ETHYLENE OXIDE WITH NITROGEN

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 2
ADR : 2
RID : 2
IMDG : 2.3
IATA : 2.3

Non autorizzato per il trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : Non assegnato

Codice di classificazione : 2TF Etichette : 2.3 (2.1)

ADR

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Codice di classificazione : 2TF N. di identificazione del : 263

pericolo

Etichette : 2.3 (2.1)

RID

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Codice di classificazione : 2TF

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

N. di identificazione del : 263

pericolo

Etichette : 2.3 (2.1)

IMDG

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : 2.3 (2.1)

IATA

Gruppo di imballaggio : Non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : no

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Non applicabile Tipo di spedizione : Non applicabile Nome del prodotto : Non applicabile

Informazioni aggiuntive : Etichetta di pericolo RID Nr. 13 - MOVIMENTARE LE

CISTERNE FERROVIARIE CON PRECAUZIONE Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

59). (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. 20 Ossido di etilene

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

2004/37/EC : Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i

rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o

mutageni durante il lavoro

2004/37/EC / TWA : moyenne pondérée dans le temps

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Questo prodotto è classificato come R22/H302, nocivo se ingerito. Le stesse raccomandazione per le attività di controllo si applicano a tutti gli impieghi di questo prodotto e sono comprese nella Sezione 8 dell'SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della misc	ela:	Procedura di classificazione:
Flam. Gas 1A	H220	Sulla base di dati sperimentali.
Chem. Unst. Gas A	H230	Sulla base di dati sperimentali.
Press. Gas Liquefied gas	H280	Sulla base di dati sperimentali.
Acute Tox. 3	H301	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Skin Corr. 1	H314	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Eye Dam. 1	H318	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Acute Tox. 3	H331	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT SE 3	H336	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT SE 3	H335	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Muta. 1B	H340	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Carc. 1B	H350	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Repr. 1B	H360Fd	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT RE 1	H372	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di polimeri

- Industria

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000703	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8b Categorie di rilascio ambientale: ERC1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo in sistemi chiusi o incapsulati. comprende le esposizioni casuali durante il il reciclaggio/recupero, il trasferimento dei materiali, lo stoccaggio e la campionatura e le relative attività di laboratorio, manutenzione e carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > STP.	10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utili	ZZO	
Comprende esposizioni gior indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	•
Si assume che venga applic	ato buone norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

	guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per	
processoCampionatura	evitare l'esposizione.	
prodotto	Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.	
Stoccaggio di prodotto in	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
grande quantità		
Trasferimenti in grandi	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso.	
quantitàsito specializzato	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al	
	disaccoppiamento. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme	
	EN140.	
Pulizia dell'apparecchiatura	Drenare e sciacqure il sistema prima di aprire il sistema o di	
e manutenzione	procedere alla manutenzione.	
	Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme	
	EN140.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
	sposizioni è stata presentata per	
l'ambiente.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento ECT	ROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute	Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000705	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8b Categorie di rilascio ambientale: ERC6a
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come intermediario all'interno di sistemi chiusi o contenuti (non relativo a condizioni rigorosamente controllate). Include esposizioni accidentali durante il riciclaggio/recupero, trasferimenti di materiale, stoccaggio, campionamento, attività di laboratorio associate, manutenzione e caricamento (compresi navi e chiatte, autoveicoli e veicoli ferroviari e container).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione
Si assume che venga appli	cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

	guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoCampionatura prodotto	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Stoccaggio di prodotto in grande quantità	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacqure il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, pe impiegato lo strumento ECTF	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato ROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati guantomeno ad un livello	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000707	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di polimeri- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8b Categorie di rilascio ambientale: ERC 6C
Ambito del processo	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pellettizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
OLLIGITE 2	RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per
	l'ambiente.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	
Frequenza e durata di utili	
indicato in modo differente).	
	namento che interessano esposizione
Si assume che venga applic	cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo
(carcinogeni)	(inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre
	l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture
	dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale.
	scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire
	l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare
	l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso
	sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle
	persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione
	del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare
	guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è
	pelie, indossate protezione delle vie respiratorie se ruso e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

	indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuo	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso in processi discontinui autonomi	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Campionamento di processoCampionatura prodotto	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Stoccaggio di prodotto in grande quantità	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacqure il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
Nessuna valutazione delle es l'ambiente.	sposizioni è stata presentata per

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, pe impiegato lo strumento ECTF	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato ROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	•
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del	
rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

OSSIDO DI ETYLENE

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 10.4 21.03.2024 800001000479 Data di stampa 28.03.2024

utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.